**R, II 6**

Del grande et maraviglioso palazzo del *Gran Can*, appresso la città di *Cambalú*. Cap. 6.

**[19]** Et dall’altra parte del circuito del palazzo, a riscontro del palazzo del *Gran Can*, vi è fatto un altro simile in tutto a quel del *Gran Can*, nel qual dimora *Cingis*, primo figliuolo del *Gran Can*, et tien corte, osservando i modi et costumi et tutte le maniere del padre: et questo percioché dipoi la morte di quello è per haver il dominio. [20] Item appresso al palazzo del *Gran Can*, verso tramontana per un trarre di balestra, intra i circuiti delle mura è un monte di terra fatto a mano, la cui altezza è ben cento passa, et a torno a torno cinge ben per un miglio, il qual è tutto pieno et piantato di bellissimi arbori, che per tempo alcuno mai perdono le foglie et sono sempre verdi. [21] Et il signore, quando alcuno li referisse in qualche luogo essere qualche bel’arbore, lo fa cavare con tutte le radici et terra, et fosse quanto si volesse grande et grosso, che con gli elefanti lo fa portar a quel monte: et in questo modo vi sono bellissimi arbori sempre tutti verdi, et per questa causa si chiama *Monte Verde*, nella sommità del qual è un bellissimo palazzo, et è verde tutto, onde, riguardando il monte, il palazzo et gl’arbori, è una bellissima et stupenda cosa, percioché rende una vista bella, allegra et dilettevole. [22] Item verso tramontana similmente nella città è una gran cava larga et profonda molto, ben ordinata, della cui terra fu fatto il detto monte; et un fiume non molto grande empie detta cava et fa a modo d’una peschiera, et quivi si vanno ad acquare le bestie. [23] Et dipoi si parte il detto fiume, passando per un acquadutto appresso il monte predetto, et empie una altra cava molto grande et profonda, tra il palazzo del *Gran Can* et quello di *Cingis* suo figliuolo, della terra della quale fu similmente inalzato il detto monte. [24] In queste cave o vero peschiere sono molte sorti di pesci, de’ quali il *Gran Can* ha grande abondanza quando vuole. [25] Et il fiume si parte dall’altra parte della cava et scorre fuori, ma è talmente ordinato et fabricato che nel’entrare et uscire vi sono poste alcune reti di rame et di ferro, che d’alcuna parte non può uscire il pesce. [26] Vi sono anchora cigni et altri uccelli d’acqua, et da un palazzo all’altro si passa per un ponte fatto sopra quella acqua. **[27]** Detto è adunque del palazzo del *Gran Can*; hora si dirà della dispositione et conditione della città di *Taidu*.